



## Carapelli Firenze

*Archiviazione ottica e conservazione  
sostitutiva lisce come l'olio*

Carapelli fa parte della multinazionale europea SOS, uno dei più grandi gruppi spagnoli nel settore alimentare. Carapelli è leader mondiale nella vendita dei prodotti olio extravergine, oliva e semi, e vende in tutto il mondo sia direttamente che attraverso le consociate del Gruppo.

Negli anni il Gruppo ha acquisito diverse aziende italiane, per questo oggi Carapelli raccoglie alcuni dei marchi più famosi in Italia (ad es. Bertolli, Sasso, Friol, Maya) e si disloca su più sedi operative e amministrative: Tavernelle, Inveruno e Voghera. L'azienda fattura circa 800 milioni di Euro a livello italiano e conta complessivamente circa 350 dipendenti.

### LA SCELTA DI DEMATERIALIZZARE

Con la politica di acquisizione portata avanti dal Gruppo, Carapelli si è trovata a dover gestire un'organizzazione decentrata sul territorio nazionale. Questo ha significato anche avere i diversi dipartimenti aziendali dislocati in vari punti d'Italia. Quindi, se un dipartimento direzionale (situato in una sede X) aveva necessità di consultare un documento cartaceo (ad es. una fattura) che era in carico all'ufficio amministrativo (situato nella sede Y), era necessario attivare una risorsa che cercasse fisicamente il documento nell'archivio e poi lo rendesse disponibile (via fax, inviandolo a mezzo posta, ecc.) all'utente che lo aveva richiesto.

"Carapelli si è subito resa conto che servirsi solo della carta voleva dire concentrare questi documenti necessariamente su una sede unica, cui le altre sedi avrebbero dovuto far riferimento se interessate a consultare quel documento. Identificare un solo posto fisico dove immagazzinare documenti cartacei (fatture attive, passive, libro giornale), voleva dire non avere a portata di mano gli stessi, considerati essenziali sia nel lavoro ordinario degli amministrativi che in quello delle varie Direzioni." Racconta Luca Greco, Direttore dei Sistemi Informativi di Carapelli Firenze.

L'azienda ha così deciso di avviare un progetto di archiviazione ottica per le fatture e i libri contabili, seguito poi dalla conservazione sostitutiva di tutti quei documenti con valore legale che l'azienda aveva necessità di condividere.

"Sostanzialmente, avere la possibilità di accedere attraverso i servizi web ad un'unica banca dati centrale di immagini ha agevolato la condivisione di tutte le informazioni aziendali, garantendone la sicurezza e un'elevata disponibilità in qualunque momento della giornata." Ha commentato Greco

### COSTI E RISPARMI

Con l'avvio dei servizi di dematerializzazione sono stati eliminati molti dei costi fissi spesso occulti. Ne è un chiaro esempio il costo per la locazione delle stanze che dovevano ospitare i documenti cartacei, rispettando dei precisi standard di sicurezza.

"Nel momento in cui la legge ha cominciato ad essere sempre più chiara in merito a cosa digitalizzare e a come farlo, riconoscendo una validità legale ai documenti dematerializzati considerati opponibili alle varie istituzioni, Carapelli ha subito deciso di avviare il progetto". Dice Greco.

Se si pensa ai costi elevati richiesti dal mantenimento cartaceo del giornale bollato, si capisce subito perché Carapelli ha scelto di conservarlo in modalità sostitutiva, investendo nel progetto quello che ha effettivamente risparmiato con questa decisione.

Secondo Greco "Carapelli – già durante il primo anno di avvio della conservazione sostitutiva – si è ripagata il progetto, coprendo tutti i costi". A partire dal secondo anno, l'organizzazione ha cominciato ad ottenere un vero vantaggio competitivo, derivante dal risparmio su tutti quei costi che l'azienda avrebbe dovuto sostenere sia per immagazzinare i documenti cartacei che per impiegare determinate risorse nella gestione degli archivi fisici.



## IL SERVIZIO

IDM Group, ogni anno, archivia e conserva in modalità sostitutiva - per conto di Carapelli - circa 45.000 fatture attive (da spool), circa 30.000 fatture passive (da carta) e circa 70.000 pagine di libro giornale.

In totale IDM ha archiviate, sulla propria piattaforma documentale, quasi 100.000 immagini, cui gli utenti autorizzati da Carapelli accedono via web.

“L’organizzazione ha risposto benissimo. L’innovazione nell’ambito del flusso documentale è stata vissuta dalla parte amministrativa come un gran beneficio in termini di miglioramento delle attività lavorative. Il beneficio però non c’è stato soltanto per chi effettivamente gestisce il flusso (l’amministrazione appunto), ma anche per chi alla fine deve consultare periodicamente questi documenti, cioè i vari dipartimenti aziendali.” Afferma Greco.

Carapelli ha saputo allineare l’innovazione portata dall’IT con le esigenze reali dei diversi dipartimenti. L’azienda che camminava verso l’espansione e verso nuove modalità di lavoro (a seguito delle acquisizioni) è stata aiutata dall’IT a camminare più velocemente e a superare gli ostacoli presenti sulla strada.

“In quest’ottica di integrazione e lavoro sinergico, abbiamo considerato IDM Group come parte della nostra organizzazione. Il personale dell’outsourcer è stato professionale e capace di spiegare ciò che Carapelli - al momento dell’avvio del progetto - non conosceva (in termini di normative, processi, regole, ecc.).” Considera Greco.

IDM Group ha supportato Carapelli nella definizione di una metodologia di archiviazione ben chiara e condivisa. Insieme hanno disegnato un circuito sicuro di approvazione/archiviazione/mantenimento di alcuni dei flussi informativi più importanti.

“Carapelli adesso garantisce – alle autorità giudiziarie e non solo - una piena trasparenza sui propri processi documentali.” Dice Greco.

## L’EVOLUZIONE

Il sistema al momento ha un numero limitato di utenze e lo strumento viene utilizzato soltanto da una decina di utenti autorizzati, a maggioranza amministrativi.

“L’intenzione è di introdurre nel tempo nuove tipologie di documenti (ad esempio quelli dell’area della gestione del personale), allargando sempre di più questa gestione ai vari dipartimenti/responsabili.” Racconta Greco. “Una volta che il motore è stato costruito ed avviato, il resto viene da sé in modo semplice. Lo sforzo maggiore è stato quello di capire cosa si poteva fare e cosa no, come si doveva impostare il processo e che regole seguire. Ora che è tutto implementato, è facile buttarsi in nuove sperimentazioni.”

### Profilo Aziendale

**IDM Group** si posiziona tra le prime tre realtà italiane che offrono soluzioni e servizi in outsourcing per la gestione globale dei processi documentali.

Il Gruppo si rivolge al mercato delle imprese medio-grandi, vanta circa 250 clienti attivi posizionati tra i maggiori gruppi italiani, proponendo competenze e soluzioni verticali per tutti i mercati.

Grazie a 2 Data Center, 3 Process Center e 4 Document Center, IDM Group garantisce ai propri clienti continuità operativa del business e disponibilità di efficaci pratiche di Disaster Recovery.

L’impianto applicativo, basato su un’evoluta piattaforma documentale di gestione dei contenuti e su tecnologia abilitante di ultima generazione per la gestione del workflow è il cuore dei servizi e delle soluzioni offerti da IDM Group.

IDM Group è associata alle maggiori istituzioni di categoria quali **ANAI**, ed è socio **A.N.O.R.C** (Associazione Nazionale per Operatori e Responsabili della Conservazione) e **ASSEPRIM**.